

Conto corrente con la posta

IL PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.
G. MAZZINI
Scopo del progresso è il bene del maggior numero.
C. CANTÙ

ABBONAMENTO ANNUO

In città L. 1,50
Fuori di Montalcino . . . 2,00
Un numero separato . . . cent. 5
Id. arretrato od espresso 10

Pagamento anticipato

Lettere e manoscritti non si restituiscono o se insipidi, si cestinano

Si pubblicano rassegne sui libri ed opuscoli che pervengono alla direzione.

Per avvisi, o inserzioni in genere prezzo eccezionale da convenirsi.

**DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE**
Via Donnoli N. 21

Si pubblica la prima e la terza domenica d'ogni mese

IL CUORE DEL RE

Sua Maestà il Re, a nome proprio, ed a nome di Sua Maestà la Regina e dei Reali Principi, ha posto a disposizione della commissione governativa per la distribuzione dei soccorsi alle famiglie dei morti e dei feriti nella guerra d'Africa, presieduta da S. E. il generale Carlo Mezzacapo, la somma di lire *Quattrocentomila* per essere erogata negli scopi caritatevoli, indistintamente verso italiani ed indigeni assieme combattenti nelle truppe coloniali.

L'Augusto Sovrano volendo coadiuvare con una nuova offerta l'opera altamente umanitaria e patriottica della Associazione della Croce Rossa italiana, ha accordato alla benemerita istituzione sempre in nome proprio e di Sua Maestà la Regina e dei Reali Principi, la somma di lire *Centomila* da distribuirsi indistintamente o da impiegare come torni più utile per i feriti italiani ed indigeni.

Ecco la lettera diretta dal generale Ponzio Vaglia al Presidente della Croce Rossa:

Roma 5 maggio 1896

Sua Maestà il Re ha seguito con sommo conforto l'azione umanitaria e benefica, spiegata per le vicende della guerra d'Africa dall'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Al plauso dell'Italia intera ed alla ammirazione pur già conseguita dalle altre Nazioni, la Maestà Sua, come Capo dello Stato e dell'esercito, aggiunge l'altissimo suo compiacimento e le sue congratulazioni.

L'Augusto Sovrano a dimostrare questa sua soddisfazione per l'opera patriottica della Croce Rossa nel soccorrere a tanti dolori con zelo di carità e con mirabile abnegazione in luoghi ardui e lontani, ha determinato di coadiuvarla con una nuova offerta ed a nome proprio, come pure in nome di Sua Maestà la Regina e dei Reali Principi, pone ad immediata disposizione della Associazione benemerita la somma di lire *Centomila* da distribuire od impiegare, come torni più utile, indistintamente per i feriti italiani ed indigeni assieme combattenti nelle nostre truppe coloniali.

Nel fermi gradita premura di parteciparlo il Sovrano provvedimento, Le esprimo, signor conte, i sentimenti di mia perfetta osservanza.

Il Reggente il Ministero

Ten. gen. Ponzio Vaglia

L'EDUCAZIONE PUBBLICA

AI NOSTRI TEMPI

Per educazione pubblica intendiamo quella che un individuo riceve fuori della famiglia negli asili d'infanzia, nelle scuole, nelle varie associazioni e in tutto quanto l'ambiente sociale in cui vive.

Questi quattro elementi quando siano concordi hanno grande potenza sull'educazione privata o familiare, la quale, a sua volta, preparando gli individui separatamente, può modificare e perfezionare un intero ordinamento sociale.

Nasce perciò sovente tra l'educazione pubblica e la privata una specie di lotta, e tale dualismo porta con sé l'impossibilità di raggiungere il fine che si propone l'una o l'altra parte.

« Datemi in mano l'educazione - diceva Leibnitz - ed io vi cangerò la faccia del mondo. » La sentenza è vera e giusta; ma suppone la possibilità di essere soli arbitri dell'educazione, per poterla volgere ad un unico ideale. Ciò spiega la rapida diffusione del Cristianesimo, che diede all'educazione un'impronta tutta propria e prova altresì come nei tempi antichi si cogliesse meglio di oggi il giusto ed il vero concetto dell'educazione tanto pubblica quanto privata, prefiggendosi per scopo lo svolgimento armonico delle facoltà e la formazione dell'uomo di forte carattere, secondo un tipo o modello vagheggiato.

Tale modello poteva essere per esempio quello del soldato forte e coraggioso come ai tempi eroici di Grecia e di

Roma, e l'educazione, tanto in famiglia quanto fuori, non si discostava mai da quell'unico fine. Gli esercizi fisici come la lotta, la corsa, il salto, l'equitazione, il nuoto ecc., addestravano i giovanetti al futuro maneggio delle armi, rendendoli forti da sostenere le durissime fatiche della guerra. Così formavasi il soldato perfetto, operando concordemente la famiglia e la società.

Ma senza perdere in citazioni storiche, possiamo osservare (come giustamente osserva l'illustre pedagogista N. Fornelli) che « tutti i più grandi educatori ben sapevano, educando gli uomini, ciò che volevano fare di essi. E noi lo sappiamo? Sappiamo noi che cosa diventerà, a che cosa servirà, che cosa farà questo popolo di fanciulli che esce ogni anno dalle nostre scuole? » Francamente nol sappiamo, perchè né la famiglia né la società si propongono uno scopo unico da raggiungersi per mezzo dell'educazione.

La società presente tende, dirci, a spezzare gli uomini, a farne dei frammenti localizzando le attitudini e svolgendo le tendenze in servizio di questo o quel partito, e la famiglia poco si dà cura di formar l'uomo, che porti con alacrità il peso delle traversie della vita, e d'infondergli la fermezza d'animo da resistere alle passioni e l'abitudine a moderare l'amore di sé, che, cieco e disordinato, si trasforma nel veleno corruttore dell'egoismo.

Se infatti nei passati tempi la società migliore per i fanciulli era quella che offrivano il padre e la madre, senza la continua, severa, di morigeratezza, di devozione alla legge e di virtù patriottiche; se l'autorità e l'esempio paterno per secoli e secoli furono i veri

Il mezzo più semplice ed economico per inviarci il prezzo dell'abbonamento è la Caratolina-Vaglia



L'on. Mecacci. — Nella votazione, che si fece alla Camera dei deputati il 9 u. s. sull'Africa, l'on. Mecacci si dichiarò contrario all'ordine del giorno Suardi-Gianforte, accettato dal Ministero.

— Nella tornata parlamentare di mercoledì 13, l'on. Mecacci prese parte alla discussione del progetto sugli infortuni sul lavoro, svolgendo un emendamento all'art. 8 nel senso che l'indennità debba corrispondere nei casi d'infortunio che avvenga per usà dipendente dal lavoro, anziché per violenta in occasione del lavoro. Ma l'emendamento non fu accolto.

grazia alle corse. — Le feste di maggio furono turbate in questa città da un fatto dolorosissimo.

La Banda della Società Filarmovasi suonando — come sempre — ripresa, ed i RR. Carabinieri stazionando dalla gente il viale trozzi, fu dato principio inopinatamente. Ne seguì che due cavalli, trovandosi del viale la Banda, piombarono sulla medesima con tutta la veemenza della loro corsa.

Avvertasi che il Concerto musicale non fu in tempo a mettersi in salvo per la ragione che non poté udire gli allarmi della gente, stante soprattutto la tortuosità del viale ridotto.

Bovini Giuseppe di Martino riportò la frattura dell'ottava costa dorsale destra.

Baccinetti Assunto si produsse contusioni alla spalla sinistra, alla fronte e alla gamba sinistra.

Petrini Carlo riportò contusioni forti alla parte dorsale destra della costa toracica.

Giannettoni Adolfo ebbe la lussazione dell'articolazione della mano sinistra.

Giannettoni Amato, Cavalli Angelo, Guerrini Soccorso ed altri riportarono lussazioni di niun conto.

Corsi Corrado soffrì la commozione cerebrale e restò privo dei sensi per qualche ora.

La guarigione del **Bovini**, del **Baccinetti** e del **Petrini** non si avrà fino a che non saranno decorsi circa 20 giorni. Gli altri — all'età di andare in macchina — sono ristabiliti perfettamente.

I primi soccorsi ai feriti vennero prestati prontamente e amorevolmente nella Farmacia Bacciarelli dai medici-chirurghi, signori **Ermoto Bianchini** e **Carlo Fioravanti**.

La disgrazia poteva produrre conseguenze anche più serie.

Com'è facile immaginare, la folla intervenuta al palio rimase talmente indignata dell'accaduto, che voleva fare giustizia som-

maria dei festaioli e dei fantini, di cui uno fu accoppato.

Noi non faremo commenti. Diremo soltanto che se si spiega l'eccezione degli animi sul luogo o nel momento dell'infortunio, non riusciamo a comprendere però la indecente chiassata che ebbe luogo qualche ora dopo in piazza *Margherita*. Un popolo civile non si abbandona a manifestazioni incomposte, e molto meno ad atti selvaggi, nè invoca contro le autorità che hanno la custodia dell'ordine pubblico.

Ecco pertanto il nome di coloro, che si adoperarono a calmare gli animi, e che per tale servizio meritarsi i ringraziamenti dell'on. Sindaco: **Caprioli Corrado**, **Grilli Oreste**, **Guerrini Quirino**, **Paccagnini Oreste** e **Piccioni Aquilino**. Si adoperarono pure i signori cav. avv. **Brigidi Orazio**, dott. **Fioravanti Carlo**, il segretario comunale **Brani Niccolò**, e lo stesso farmacista **Bacciarelli Alamiro**, il quale si addimòstrò in quella dolorosa circostanza veramente instancabile sia perchè concorse egli pure, come abbiám detto, a ristabilire la calma, sia perchè trovò modo di somministrare in pari tempo medicinali fascie ecc. per i feriti, che venivano soccorsi nella sua farmacia mentre appunto la folla tumultuava.

Il contegno tenuto dai RR. Carabinieri fu correttissimo, degno del massimo elogio. «Apostrofati, urtati, minacciati, diremo col locale corrispondente della *Provincia di Siena*, essi si mantennero calmi e sereni, accorrendo dove maggiore era il pericolo, consapevoli che in tali circostanze la più lieve imprudenza può far nascere guai irreparabili».

Contro la commissione direttrice delle feste è già stato iniziato il processo, del quale terremo informati i nostri cortesi lettori.

La Tombola, che venne estratta domenica decorsa, fu vinta da **Guido di Onero Baccinetti**. L'introito netto (circa lire 50) dovea essere erogato a vantaggio della locale Confraternita di Misericordia, ma il sig. **Camillo Gallassi**, Governatore del pio istituto, e gli altri componenti il Consiglio d'amministrazione, vollero che fosse devoluto invece alle famiglie dei musicanti feriti.

Fu questo un pensiero delicato, non che rispondente agli scopi umanitari che la R. Confraternita di Misericordia si prefigge, e che sono la ragione della sua esistenza.

Società Filarmonica. — Al seguito della disgrazia toccata alla Banda cittadina, fu indetta — d'urgenza — l'assemblea generale pel giorno 10, ossia per domenica passata.

Esposta la situazione finanziaria della società, l'egregio presidente sig. **Garibaldo Tempesti**, invitò gli intervenuti a manifestare il loro intendimento circa le misure da adottarsi per ottenere il risarcimento dei danni subiti dalla società nella disgrazia accaduta alla Banda il dì 8. Rimase stabilito che la Società Filarmonica si costituisca parte civile nel processo penale qualora i responsabili del doloroso avvenimento non riparino a tutti i danni in via conciliativa.

Dopodichè venne aperta seduta stante — una sottoscrizione a beneficio dei musicanti feriti; sottoscrizione che fruttò circa 100 lire.

Su proposta del cav. **Tito Costanti**, del dott. **Carlo Fioravanti** e del sig. **Ernesto Terzi**, fu incaricato il presidente di porgere, in nome della società, un saluto affettuoso ai componenti il Concerto musicale, ed ai feriti più l'augurio di sollecita guarigione.

È superfluo dire che questo periodico «*Il Progresso*» non solo si associa ai sentimenti di simpatia verso il Concerto musicale, ma fa voti perchè i feriti si ristabiliscano completamente e presto, e possano riprendere il loro lodevolissimo servizio nel Concerto medesimo.

Prima che l'adunanza venisse sciolta, furono eletti i signori **Riccardo Paccagnini** a cassiere e **Adolfo Temperini** a segretario. Il sig. **Garibaldo Tempesti** fu riconfermato nella carica di presidente, riscuotendo così un nuovo, meritissimo attestato di fiducia e di affetto.

Per la Croce Rossa. — La grande accademia vocale e strumentale che, a cura di un comitato composto di egregie persone, doveva dare il «*Quartetto senese*» nel Teatro degli Astrusi il 10 del mese corrente a prò della Croce Rossa italiana, venne differita a lunedì 25.

Parte del retratto andrà a beneficio dei nostri bandisti più gravemente feriti, e parte sarà data alla Croce Rossa.

Tiro a segno nazionale. — Rammentiamo che sono state riprese le esercitazioni di tiro a segno nel poligono di questa società.

Traslato. — Abbiamo appreso con un senso di profondo dispiacere che il sig. **Rocca Pietro**, Ricevitore di questo Registro, è stato trasferito ad **Alassio** (prov. di Genova). In lui perdiamo un funzionario intelligente, distintissimo, e un gentiluomo perfetto.

Perciò serberemo lungo e caro ricordo di lui nei nostri cuori.

Promozione. — L'ottimo concittadino nostro, sig. **Giuseppe Bartoli**, Agente Superiore delle Imposte dirette a Grosseto, è stato promosso — per merito — dalla 3 alla 2 classe con aumento di stipendio di 500 lire.

I nostri rallegramenti.

Unione Operaia. — A ore 14 d'oggi, alla sede delle Scuole comunali maschili, avrà luogo l'assemblea generale dei soci.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione di un telegramma di S. M. il Re
2. Bilancio consuntivo - Approvazione
3. Proposta del segretario **Adolfo Temperini** relativa ai feriti dell'8 maggio.

Restauri. — Presso S. Croce, e precisamente dinanzi ad una certa casa monastica, la via delle Caserme ha bisogno d'essere restaurata. Ci si pensi una buona volta.

ADOLFO TEMPERINI, Direttore

BOVINI EMILIO, Gerente-responsabile

Montalcino — Tip. Donnoli

L'ACIDITÀ (che sparisce all'istante) i dolori bruciori di stomaco (che si calmano subito) la **cattiva indigestione** (che è causa di stitichezza o diarrea) ed il **catarro gastro-intestinale**, si guariscono facendo uso della **China Granulare Effervescente** (specialità della *farmacia Pacelli, LIVORNO*) gustosissima, tonica, rinfrescante.

L'uso del bicarbonato di sodio, a lungo andare, è causa della *dilatazione di stomaco* e di *altri disturbi* perchè **impoverisce il sangue** che perdendo man mano i globuli rossi rende **anemiche e deboli** le persone che ne fanno uso, che spessissimo sono affette da **mal nervoso**, che dà tant'uggia.

Viene usata con grandi vantaggi invece della *cura lattea*, tanto noiosa. Si raccomanda a tutti per preservarsi dei mali suddetti, a cui vanno incontro specialmente quelli che *menano vita sedentaria*.

Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la **cattiva digestione** causa di tutti i loro malanni. Vasetto Lit. 1,50 e 2.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China
(GARANITA)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforzano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi.

Vasetto L. 0,70

Si vendono presso tutte le Farmacie



TIMBRI automatici di ogni specie e forma del premiato e privilegiato Stabilimento **Zini C. M. Milano**

Rivolgersi alla
TIPOGRAFIA DONNOLI - MONTALCINO



Legato in cartoncino L. 3.

Legato alla bodoniana L. 3,50.

Legato in tela con placca d'oro L. 4.

ANTONIO VALLARDI EDITORE
Roma-MILANO-Napoli

in Montalcino presso
LA TIPOGRAFIA DONNOLI

COLLALLI PRESSO MONTALCINO

ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest'Acqua è l'unica da subentrare per l'uso alle rinomate acque di Vichy — Stins & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro ve...

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiacciano sperimentare l'acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l'importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.

Ferrareccia RAFFAELLO CARTIGLIANI

PIAZZA PICCOLOMINI - SIENA - PIAZZA TOLOMEI

POMPE IRRORATRICI PER LA PERONOSPORA

Il mio tipo è preferito per la solidità, perfezione e tenue prezzo

Ferro d'ogni qualità, Longarine, Lamiere zincate, Acciaio, Rame, Stagno, Piombo, Zinco, Ottone, Bande stagnate, Tubi di ghisa, di ferro, di piombo, di ottone e di stagno, Pietre mole, Tele metalliche e siepe spinosa, Chiodi da cavallo, Budili e forelle, Tosatrici da cavallo, Pecora e capelli, Rubinetti e chiavi da botti, Munizione, Carucce e capsule, Miccia, Filo di ferro zincato, Forbici da vigne, Articoli per Calzolari, falegnami, Valigiai e Sellari, Tinozze, Semicupi, Docce, Bagni, Ghiacciaie, Seltzogeni, Sifoni, Filtri per acqua, Damigiane.

Archivio Araldico VALLARDI
MILANO, Via. Moscova, 40

Copia di uno stemma a colori L. 6
id. eseguito con maggior cura L. 10
id. eseguito con cura artistica speciale L. 15
id. Descrizione araldica dello stemma L. 6
id. Note genealogiche della famiglia L. 30

Accompagnare alle commissioni l'importo.

PER COMMISSIONI

Rivolgersi alla Tipografia Donnoli, Montalcino

CARTA DA BACCHI

BUONISSIMA QUALITÀ, SI VENDE IN MONTALCINO

ALLA TIPOGRAFIA DONNOLI

PREZZI ECCEZIONALI

DIZIONARIO ECCELSIASSICO ILLUSTRATO
COLLABORAZIONE
ANTONIO VALLARDI, Via. Moscova, 40, MILANO

PER COMMISSIONI
Rivolgersi alla Tipografia Donnoli
MONTALCINO